Pelvic floor muscle problems mediate sexual problems in young adult rape victims

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

Postma R, Bicanic I, van der Vaart H, Laan E.
Pelvic floor muscle problems mediate sexual problems in young adult rape victims
J Sex Med. 2013 May 16. doi: 10.1111/jsm.12196. [Epub ahead of print]

Studiare la funzione sessuale e le condizioni del pavimento pelvico in un gruppo di **giovani donne vittime di stupro negli anni dell'adolescenza**: è l'obiettivo della ricerca condotta da R. Postma e collaboratori del National Psychotrauma Centre for Children and Youth dell'Università di Utrecht, Olanda.

Gli Autori sottolineano come la maggior parte degli studi precedenti sia centrata sulle donne violentate in età adulta, mentre in letteratura non risultano analisi recenti condotte sulle conseguenze in età adulta della violenza subita da adolescenti.

Queste le caratteristiche della ricerca:

- le donne studiate sono **89, di età compresa fra i 18 e i 25 anni**, mentre i controlli sono 114;
- tutte le vittime sono state stuprate durante l'adolescenza;
- nessuna di loro aveva una precedente storia di abuso sessuale, fisico e/o emotivo nell'infanzia;
- tutte sono state **trattate per disturbo post-traumatico da stress** nei 3 anni precedenti la partecipazione allo studio.

La funzione sessuale e le condizioni del pavimento pelvico, nonché le loro interrelazioni funzionali, sono state studiate con questionari auto-compilati.

I risultati raccolti sono di **estremo interesse clinico**. Rispetto ai controlli, infatti, le vittime di stupro hanno:

- **2.4 volte** la probabilità di avere un disturbo sessuale, in particolare **secchezza vaginale e dolore alla penetrazione**;
- **2.7 volte** la probabilità di avere disfunzioni del pavimento pelvico, con **vulvodinia provocata, disturbi del basso tratto urinario e sindrome dell'intestino irritabile**.

La relazione fra stupro e disturbi sessuali risulta parzialmente mediata dalla presenza di disfunzioni del pavimento pelvico.

Gli Autori concludono – e qui sta il maggior merito dello studio – che le vittime di stupro soffrono in misura significativamente maggiore di disturbi sessuali e disfunzioni del pavimento pelvico **nonostante il precedente trattamento per disturbo post-traumatico da stress**: è quindi probabile che **le manifestazioni fisiche del trauma non siano state adeguatamente affrontate in sede terapeutica**.

I **futuri protocolli** per le vittime di violenza dovranno quindi incorporare adeguate misure di cura anche per le disfunzioni sessuali e/o del pavimento pelvico.